

PORTO » IL DIBATTITO PUBBLICO

Maxi-Darsena domani alla prova del dialogo

Livorno apripista della sperimentazione delle nuove modalità di rapporto fra grandi opere e cittadini. Già in 160 hanno annunciato la partecipazione

► LIVORNO

La sala Canaviglia, una delle più grandi della Fortezza Vecchia, accoglierà domani pomeriggio il dibattito pubblico sul nuovo identikit del porto che verrà: appuntamento dalle 15 alle 18,30 con la giornata informativa chiamata "Dibattito in Porto". Occhi puntati sui progetti di sviluppo e riqualificazione del porto di Livorno.

Se gli incontri del primo round del dibattito pubblico sul futuro del porto non hanno incontrato un'altissima partecipazione per ammissione degli stessi organizzatori, stavolta invece sembra esser venuto giù il muro che separa l'area portuale dal resto della città: l'appuntamento di confronto mette in conto la partecipazione di una folla di persone, se è vero che, come riferiscono dal quartier generale della nuova Autorità di Sistema «si sono già iscritte più di 160 persone» (per registrarsi all'evento: <https://dibattito-pubblico2017.eventbrite.it>).

Come dicevamo, non è questo un inedito: sulle scelte in gestazione per il porto si era tenuto fra il mese di aprile e quello di luglio dello scorso anno il cosiddetto "dibattito pubblico", «il primo a livello regionale», come precisa l'Authority. Livorno ha fatto da apripista, è in atto la sperimentazione regionale e il nuovo codice dei contratti l'ha introdotto anche nella normativa nazionale.

«Attraverso laboratori e visite guidate», si era puntato a curare «l'informazione e la discussione del progetto della Piattaforma Europa e del masterplan per l'area della Stazione Marittima».

Era stato in quel tour di iniziative che «operatori e lavoratori portuali, tecnici e cittadini, hanno potuto discutere per diversi mesi le ragioni dei progetti, le loro caratteristiche tecniche, le ricadute territoriali, socio-economiche e ambientali delle trasformazioni del porto, fornendo anche indicazioni utili ed avanzando precise richieste».

Quali? «Una delle esigenze emersa dal dibattito pubblico – riferisce l'istituzione portuale da Palazzo Rosciano – era stata quella di «garantire una

continuità di informazione al pubblico anche dopo la conclusione dei laboratori». È questo il motivo che aveva spinto l'Authority ad assumersi l'impegno di «organizzare un incontro annuale di monitoraggio per fare il punto e informare la comunità di attori e cittadini sull'avanzamento dei progetti del "dibattito pubblico"».

Nel menù dell'incontro c'è anche una novità importante: la ridefinizione della prima fase della Piattaforma Europa. Non solo: sarà l'occasione per «fare il punto sullo stato dell'arte del progetto di riqualificazione dell'area della Stazione Marittima». A ciò si aggiunge il tema delle emissioni inquinanti di provenienza portuale: saranno illustrati gli studi ambientali relativi alla qualità dell'aria e al rumore nel frattempo impostati.



La Darsena Toscana, il Canale d'accesso e la Torre del Marzocco

